

CESENA

 LA VOCE
VENERDÌ
28. AGOSTO 2015

Cristina, tutta la verità in una lettera

RONTA Recapitata a casa Golinucci a pochi giorni dal 23° anniversario dalla scomparsa. La madre: 'Anonimo fatti avanti'

L'anniversario vicino e quella busta lasciata nella cassetta della posta, che rinnovava un dolore che da 23 anni non le dà pace. Marisa, la mamma di Cristina Golinucci, lunedì mattina ha trovato nella buchetta di casa a Ronta una busta gialla priva di tracce di spedizione. Qualcuno l'ha portata fino a lì. Un fantasioso e perverso mitomane forse, oppure qualcuno che conosce nei dettagli quello che sarebbe successo a Cristina quel maledetto 1 settembre che ha segnato per amici e parenti l'inizio del vuoto, di un incubo. Quella di Cristina Golinucci, è e resta una scomparsa avvolta nel mistero. Nella lettera, l'anonimo racconta pesanti particolari di violenza, anche a sfondo sessuale, descrivendo il rapimento dell'allora ragazza, così atroci da leggere anche per una madre ancora in cerca di verità come Marisa. Una mamma forte e che, nonostante il contenuto di quella lettera, ha deciso oggi, a pochi giorni dal 23° anniversario della scomparsa di Cristina, di lanciare un appello all'anonimo autore di quello scritto.

"La lettera non dà alcuno aiuto per trovare i resti di mia figlia - spiega Marisa -, anche se l'ho consegnata in Commissariato dove cercheranno di vedere se c'è qualche impronta sospetta, vorrei che il mio appello arrivasse a chi è passato da casa mia. Vorrei dire al signor anonimo che ciò che ha scritto mi fa molto male, è una delle tante ipotesi che anche io ho sempre pensato, la più dolorosa per una mamma, ma la più veritiera per la scomparsa di Cristina. Aspetto lettere anonime, ma che dicano dove posso trovare i suoi resti, o ciò che è successo. Ha avuto il coraggio di passare da casa e non quello di suonare il campanello, vorrei conoscerla, sa dove abito".

Sul caso di Cristina si è indagato, scritto, parlato. Ma ancora oggi non si



Cristina Golinucci La ragazza cesenate scomparsa l'1 settembre 1992. La mamma Marisa Degli Angeli ha promesso che cercherà la verità fino alla fine dei suoi giorni



sa veramente che fine abbia fatto da quel primo settembre 1992: in quell'anno erano successe tante cose memorabili e drammatiche: a maggio era stato ucciso dalla mafia il giudice Giovanni Falcone insieme a sua moglie e agli uomini della scorta; a luglio era stato ucciso Paolo Borsellino; fra i tanti fatti destinati a segnare la storia d'Italia c'è stato anche il caso di Cristina Golinucci, scomparsa a Cesena. Non usiamo il

verbo scomparire come solitamente si adopera, per alludere alla fine di una vita: Cristina scomparve, letteralmente. Si recò al convento dei frati cappuccini di Cesena, dove avrebbe dovuto incontrare padre Lino, superiore del convento. La sua piccola automobile, una Fiat 500, però, rimase nel parcheggio, senza alcun segno della ragazza (era nata a Cesena il 25 gennaio 1971). Iniziò quel pomeriggio un

vero e proprio mistero, che ancora oggi, del tutto irrisolto, grava nella memoria dei cesenati. E in questi ultimi 20 anni è avvenuto di tutto; dalla denuncia di scomparsa alle perquisizioni nel convento, dalle lettere anonime alle intercettazioni ambientali. E ora, di nuovo, la descrizione di una violenza e del suo rapimento che arriva a pochi giorni dall'anniversario della scomparsa.

Simple

Allerta campionato europeo e prima partita del Cesena calcio

POLIZIA Per organizzare al meglio la gestione dei 2 eventi, il sindaco propone al Prefetto di convocare il Comitato per la sicurezza

Due eventi sportivi di grande richiamo nella stessa sera, a pochi chilometri l'uno dall'altro. E' quello che accadrà a Cesena sabato 5 settembre, quando all'Ippodromo si disputerà l'ottantunesima edizione del Campionato Europeo di trotto e - praticamente in contemporanea - allo Stadio scenderà in campo il Cesena per la prima giornata di serie B. Davanti a questa prospettiva il Sin-

daco Paolo Lucchi si dichiara convinto che Cesena sia in grado di far fronte all'alto afflusso di pubblico richiamato dai due appuntamenti, ma ritiene indispensabile garantire il miglior funzionamento possibile della macchina organizzativa, con un coordinamento efficace. Per questo, già nella serata di mercoledì 26 agosto, subito dopo aver ricevuto da Paolo Bedin, direttore generale

della Lega di serie B, la conferma che Cesena-Brescia si disputerà nella serata del 5 settembre e che sarà un vero e proprio 'open day' ricco di iniziative collaterali (nei prossimi giorni la Lega farà un sopralluogo a Cesena), il sindaco Lucchi ha scritto al Prefetto Fulvio Rocco De Marinis, proponendogli di convocare una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Controlli della Municipale al Parco
Nei guai tunisino con foglio di via

Non doveva essere a Cesena, anzi avrebbe già dovuto lasciare l'Italia e per questo motivo è stato denunciato un cittadino tunisino di 56 anni, notato nei giorni scorsi nei giardini della via Silver Sirtori dietro la stazione ferroviaria da una pattuglia del Pronto In-

tervento della Polizia Municipale. L'uomo senza fissa dimora era privo di documenti di riconoscimento, è stato identificato col fotosegnalamento e gli accertamenti espletati hanno chiarito che su di lui pendeva un provvedimento prefettizio di espulsione

da eseguirsi e l'inottemperanza ad Ordine del Questore di Milano di lasciare il territorio italiano. Denunciato a piede libero dovrà abbandonare l'Italia entro sette giorni e se non lo farà e verrà sorpreso di nuovo sul territorio italiano sarà arrestato ed espulso.

IPPODROMO CESENA TROTTO

Questa Sera ore 20.45

PREMIO


 CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
COMPENSORIO CESENATE

CUOCHI IN PISTA & NOUVEAU CIRQUE Spettacolo Equestre di Silvia Elena Resta

Laboratorio artistico per bambini GIOCO, GIOCHARE, GIOCARNO

Hippo Group

